

vestito di una veste bianca...» (Mc 16,5).

Le donne furono le prime a vedere questo grande segno: la tomba vuota; e furono le prime ad entrarvi...

“Entrate nel sepolcro”. Ci fa bene, fermarci a riflettere sull’esperienza delle discepolo di Gesù, che interpella anche noi. Per questo, in effetti, siamo qui: per *entrare, entrare nel Mistero* che Dio ha compiuto con la sua *veglia d’amore*.

Non si può vivere la Pasqua senza entrare nel mistero. Non è un fatto intellettuale, non è solo conoscere, leggere... E’ di più, è molto di più!

“Entrare nel mistero” significa capacità di stupore, di contemplazione; capacità di ascoltare il silenzio e sentire il sussurro di un filo di silenzio sonoro in cui Dio ci parla (cfr *I Re 19,12*).

Entrare nel mistero ci chiede di non avere paura della realtà: non chiudersi in sé stessi, non fuggire davanti a ciò che non comprendiamo, non chiudere gli occhi davanti ai problemi, non negarli, non eliminare gli interrogativi...

Entrare nel mistero significa andare oltre le proprie comode sicurezze, oltre la pigrizia e l’indifferenza che ci frenano, e mettersi alla ricerca della verità, della bellezza e dell’amore, cercare un senso non scontato, una risposta non banale alle domande che mettono in crisi la nostra fede, la nostra fedeltà e la nostra ragione.

Per entrare nel mistero ci vuole umiltà, l’umiltà di abbassarsi, di scendere dal piedestallo del nostro io tanto orgoglioso, della nostra presunzione; l’umiltà di ridimensionarsi, riconoscendo quello che effettivamente siamo: delle creature, con pregi e difetti, dei peccatori bisognosi di perdono. Per entrare nel mistero ci vuole questo abbassamento che è impotenza, svuotamento delle proprie idolatrie... adorazione. Senza adorare non si può entrare nel mistero.

Tutto questo ci insegnano le donne discepolo di Gesù. Esse vegliarono, quella notte, insieme con la Madre. E lei, la Vergine Madre, le aiutò a non perdere la fede e la speranza. Così non rimasero prigioniere della paura e del dolore, ma alle prime luci dell’alba uscirono, portando in mano i loro unguenti e con il cuore unto d’amore. Uscirono e trovarono il sepolcro aperto. Ed entrarono. Vegliarono, uscirono ed entrarono nel Mistero. Impariamo da loro a vegliare con Dio e con Maria, nostra Madre, per entrare nel Mistero che ci fa passare dalla morte alla vita.

Papa Francesco, Omelia della Veglia Pasquale

Parrocchia di Campiglia Marittima

www.parrocchiacampiglia.it

Calendario del mese di

MARZO 2024

PER ESSERE AGGIORNATO sulle iniziative della Parrocchia e sugli orari delle celebrazioni: visita il sito www.parrocchiacampiglia.it
Segui la **pagina Facebook** oppure chiedi di essere inserito nella lista **whatsapp** inviando un messaggio al numero **3396049293**

V	1		Via Crucis ore 17.30
S	2		
D	3	III QUARESIMA	
L	4		
M	5		
Me	6		ore 18.30 Adorazione Eucaristica
G	7		
V	8	<i>astinenza</i>	Via Crucis ore 17.30
S	9		<i>In Cattedrale ordinazione presbiterale alle ore 10.00</i>
D	10	IV QUARESIMA	SS. Messa 11

L	11		ore 21 Adorazione Eucaristica
M	12		
Me	13		ore 18.30 Adorazione Eucaristica
G	14		
V	15	<i>astinenza</i>	Via Crucis ore 17.30 Ore 21 catechesi su: Il Mistero pasquale
S	16		
D	17	V QUARESIMA	
L	18		ore 21 Adorazione Eucaristica
M	19	San Giuseppe	
Me	20		ore 18.30 Adorazione Eucaristica
G	21		
V	22	<i>astinenza</i>	ore 21 - Via Crucis (esterna)
S	23		Benedizione dei rami d'olivo
D	24	DOMENICA delle PALME	10.30 processione da S. Antonio S. Messa 11.00
L	25		
M	26		

Me	27		
G	28	Cattedrale di Massa M. Messa Crismale h10.00 MESSA della CENA DEL Signore ore 17.30	h. 17.30 Messa h. 21.15 <u>adorazione</u>
V	29	PASSIONE DEL Signore digiuno e astinenza	ore 15 celebrazione della Passione ore 21 processione
S	30	SABATO SANTO lodi mattutine ore 10	<u>Veglia Pasquale</u> ore 22.00
D	31	PASQUA: RISURREZIONE DEL Signore	SS. Messe ore 11- 18 (Inizio ora legale)

aprile

L	1	Lunedì dell'Angelo	ore 11 Parrocchia ore 17.30 Sant.io di Fucinaia
---	---	---------------------------	---

VIA CRUCIS ESTERNA

Venerdì 22 marzo ore 21

Itinerario: partenza dalla chiesa

Preparazione delle uova pasquali

I ragazzi del catechismo sono invitati **sabato 30 marzo alle ore 10**, in sala don Bosco, dove con l'aiuto delle catechiste, decoreranno le uova che il giorno di Pasqua, dopo la benedizione, saranno poste sulla tavola come segno pasquale per eccellenza e annuncio della Resurrezione di Gesù